



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 17 maggio 2010 (18.05)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2010/0111 (NLE)**

**9330/1/10
REV 1
(en,fr,it,da,el,pt,sv,cs,lv,lt,lt,hu,mt,pl,
sk,sl,bg,ro)**

TDC 2

NOTA DI TRASMISSIONE

n. prop. Comm.: COM(2010) 201 defin/2

Oggetto: Proposta di REGOLAMENTO (UE) N. .../... DEL CONSIGLIO del
recante modifica del regolamento (UE) n. 7/2010 recante apertura e
modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per
taluni prodotti agricoli e industriali

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, la nuova versione del documento COM(2010) 201
definitivo.

All.: COM(2010) 201 definitivo/2



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 17.5.2010
COM(2010) 201 definitivo/2

2010/0111 (NLE)

CORRIGENDUM

Annule et remplace le document COM(2010)201 final du 4 mai 2010.

Concerne les versions linguistiques anglaise, bulgare, danoise, française, grecque, hongroise, italienne, lettone, lituanienne, maltaise, polonaise, portugaise, roumaine, slovaque, slovène, suédoise et tchèque (annexe I et annexe II).

Proposta di

REGOLAMENTO (UE) N. .../... DEL CONSIGLIO

del

recante modifica del regolamento (UE) n. 7/2010 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

È necessario fissare dei contingenti tariffari autonomi dell'Unione per prodotti la cui produzione nell'Unione è insufficiente a soddisfare il fabbisogno dell'industria utilizzatrice per il periodo contingente in corso. A seguito di richieste formulate da vari Stati membri, la Commissione, in collaborazione con gli esperti nazionali competenti, ha valutato la necessità di aprire contingenti tariffari autonomi per taluni prodotti agricoli e industriali.

Il 22 dicembre 2009 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) n. 7/2010 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali e che abroga il regolamento (CE) n. 2505/96, al fine di soddisfare alle condizioni più favorevoli la domanda dell'Unione per i prodotti in questione.

Occorre aprire contingenti tariffari dell'Unione ad aliquota ridotta o nulla rispetto al dazio autonomo della tariffa doganale comune, per volumi adeguati, senza perturbare i mercati di tali prodotti. Dalle discussioni svoltesi in occasione delle riunioni del gruppo "Economia tariffaria" è emerso che gli Stati membri erano disposti ad aprire un nuovo contingente e ad aumentare i volumi contingenti per i prodotti contemplati dalla presente proposta di regolamento senza perturbare i relativi mercati.

La proposta è in linea con le politiche in materia di agricoltura, commercio, imprese, sviluppo e relazioni esterne. In particolare, non ha ripercussioni negative per i paesi che beneficiano di un accordo commerciale preferenziale con l'UE (ad esempio, paesi SPG o ACP, paesi candidati e potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali).

2. ESITO DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

È stato consultato il gruppo "Economia tariffaria", che rappresenta le industrie di ciascuno Stato membro. Tutti i contingenti elencati rispecchiano l'accordo raggiunto dal gruppo.

Non è stata evocata l'esistenza di gravi rischi potenziali dalle conseguenze irreversibili.

La proposta sarà oggetto di una consultazione interservizi e sarà pubblicata dopo l'adozione da parte del Consiglio.

3. ELEMENTI GIURIDICI DELLA PROPOSTA

Modifica di un regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali, avente come base giuridica l'articolo 31 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. In virtù del suddetto articolo i contingenti tariffari autonomi sono stabiliti dal Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata su proposta della Commissione.

La proposta è di competenza esclusiva dell'Unione. Non si applica pertanto il principio di sussidiarietà.

L'insieme delle misure proposte è in linea con i principi intesi a semplificare le procedure per gli operatori del commercio estero e con la comunicazione della Commissione del 1998 in materia di sospensioni e contingenti tariffari autonomi (C 128 del 25.4.1998, pag. 2).

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

Dazi doganali non riscossi per un importo totale di 1 613 617 EUR.

Proposta di

REGOLAMENTO (UE) N. .../... DEL CONSIGLIO

del

recante modifica del regolamento (UE) n. 7/2010 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 31,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Per garantire un approvvigionamento sufficiente e regolare di taluni prodotti la cui produzione nell'Unione è insufficiente e per evitare perturbazioni del mercato il regolamento (UE) n. 7/2010 del Consiglio¹ ha aperto per taluni prodotti agricoli e industriali dei contingenti tariffari autonomi nell'ambito dei quali detti prodotti possono essere importati ad aliquota ridotta o nulla. Per gli stessi motivi è ora necessario aprire per taluni prodotti, con effetto a decorrere dal 1° luglio 2010, un nuovo contingente tariffario ad aliquota nulla, per un volume adeguato.
- (2) I volumi contingentali per i contingenti tariffari autonomi dell'Unione recanti i numeri d'ordine 09.2814, 09.2816 e 09.2807 non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno dell'industria dell'Unione. Occorre pertanto aumentare detti volumi contingentali.
- (3) È opportuno rivedere la designazione delle merci per il contingente tariffario autonomo dell'Unione recante il numero d'ordine 09.2907.
- (4) Il regolamento (UE) n. 7/2010 deve quindi essere modificato di conseguenza.
- (5) Poiché i contingenti tariffari previsti nel presente regolamento devono prendere effetto a decorrere dal 1° luglio 2010, è necessario che il presente regolamento si applichi a decorrere dalla stessa data ed entri immediatamente in vigore,

¹ GUL 3 del 7.1.2010, pag. 1.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato del regolamento (UE) n. 7/2010 è così modificato:

- (1) è inserita la riga che figura nell'allegato I del presente regolamento;
- (2) le righe per i contingenti tariffari recanti i numeri d'ordine 09.2814, 09.2907 09.2816 e 09.2807 sono sostituite dalla righe che figurano nell'allegato II del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° luglio 2010.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile negli Stati membri conformemente ai trattati.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il Presidente*

ALLEGATO I

Contingenti tariffari di cui all'articolo 1, punto 1).

Numero d'ordine	Codice NC	TARIC	Designazione delle merci	Periodo contingente	Volume contingente	Dazio contingente (%)
09.2635	ex 9001 10 90	20	Fibre ottiche destinate alla fabbricazione di cavi in fibre ottiche di vetro di cui alla voce 8544 (1)	1.7.-31.12.	1 150 000 km	0 %

ALLEGATO II

Contingenti tariffari di cui all'articolo 1, punto 2).

Numero d'ordine	Codice NC	TARIC	Designazione delle merci	Periodo contingente	Volume contingente	Dazio contingente (%)
09.2814	ex 3815 90 90	76	Catalizzatore costituito da biossido di titanio e triossido di tungsteno	1.1.-31.12.	2 200 tonnellate	0 %
09.2907	ex 3824 90 97	86	Miscela di fitosteroli, in polvere, contenente in peso: — 75 % o più di steroli, — non più del 25 % di stanoli, destinata alla fabbricazione di stanoli o steroli o esteri di stanoli o esteri di steroli (1)	1.1.-31.12.	2 500 tonnellate	0 %
09.2816	ex 3912 11 00	20	Fiocchi di acetato di cellulosa	1.1.-31.12.	58 500 tonnellate	0 %
09.2807	ex 3913 90 00	86	Ialuronato di sodio non sterile	1.1.-31.12.	150 000 g	0 %

**SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA PER PROPOSTE DI ATTI AVENTI
UN'INCIDENZA DI BILANCIO LIMITATA ESCLUSIVAMENTE ALLE ENTRATE**

1. DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA

Regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 7/2010 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali

2. LINEE DI BILANCIO

Capitolo e articolo: Capitolo 12, articolo 120

Importo iscritto in bilancio per l'esercizio 2010: **14 079 700 000 EUR**

3. INCIDENZA FINANZIARIA

Nessuna.

x Proposta senza incidenza finanziaria sulle spese ma con incidenza finanziaria sulle entrate, il cui effetto è il seguente:

Mio EUR (al primo decimale)

Linea di bilancio	Entrata ²	Periodo di 6 mesi con inizio l'1.7.2010	[2010]
Articolo 120	<i>Incidenza sulle risorse proprie</i>	- 1,6	

² Per quanto riguarda le risorse proprie tradizionali (prelievi agricoli, contributi zucchero, dazi doganali) gli importi indicati devono essere importi netti, cioè importi lordi previa deduzione del 25% delle spese di riscossione.

ALLEGATO I

Con effetto dall'1.7.2010:

Contingenti tariffari di cui all'articolo 1

Designazione delle merci	Volume contingentale (unità/t)	Prezzo stimato (euro per km)	Dazio (%) (TDC 2010)	Dazio contingentale (%)	Perdita di entrate prevista (in euro)
Fibre ottiche 09.2635	1 150 000 km	6,66	2,9	0	222 111

Perdita di entrate complessiva:

(222 111 EUR – 55 529 EUR) = 166 583 EUR netti.

ALLEGATO II

Con effetto dall'1.7.2010:

Contingenti tariffari di cui all'articolo 2

Designazione delle merci	Variazione del quantitativo contingentale (t/g)	Prezzo stimato (EUR per t)	Dazio (%) (TDC 2010)	Dazio contingentale (%)	Prevista variazione della perdita di entrate rispetto al precedente periodo contingentale (in euro)
09.2814 Catalizzatore	+ 600 tonnellate (quantitativo iniziale: 1 600 tonnellate)	4 500 EUR/t	6,5	0	+ 175 500
09.2816 Fiocchi	+ 21 500 tonnellate (quantitativo iniziale: 37 000 tonnellate)	933 EUR/t	6,5	0	+ 1 303 868
09.2807 Ialuronato	+ 40 000 g (quantitativo iniziale: 110 000 g)	173 081 EUR/kg	6,5	0	+450 011

Perdita totale di entrate rispetto al precedente periodo contingentale:

(1 929 379 EUR – 482 345 EUR) = 1 447 034 EUR netti.

4. MISURE ANTIFRODE

Le disposizioni relative alla gestione dei contingenti tariffari includono le necessarie misure di prevenzione e tutela contro le frodi e le irregolarità.

5. ALTRE OSSERVAZIONI